

«Certezze sui test sierologici» I lavoratori e il nodo sicurezza

I sindacati: il governo deve indicare al più presto le modalità operative per eseguire gli esami

BOLOGNA

Tra i vari nodi da sciogliere in vista della riapertura della scuola c'è quello della sicurezza del personale scolastico. Il governo, nelle linee guida, ha indicato la possibilità di eseguire test sierologici volontari, ma ancora non sono state definite le modalità operative. Di particolare rilievo è il fatto che l'età media degli insegnanti, in Italia, è di 55

anni. Significa che una buona parte del corpo docente ha superato questa età e di conseguenza fa parte di una delle fasce più colpite, in via generale, dai contagi di Covid. «Anche su questa questione si naviga a vista – lamenta Monica Barbolini, responsabile Cisl Scuola Emilia Romagna -. Ci sono lavoratori fragili che vanno tutelati».

«**Il personale** scolastico si trova in gran parte nella fascia d'età più pericolosa – insiste Stefano Veltri, segretario regionale Uil Scuola – abbiamo chiesto tutele ma senza risposta e non ci fidia-

mo del sistema di sorveglianza sanitario che verrà messo in campo. Già durante gli esami di maturità si è visto che è carente. Era stata promessa una sorveglianza della Croce rossa adeguata ma, ad esempio, a Bologna c'era un'unica unità per dieci istituti».

p.b.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino
19 luglio 2020